



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2010-2011: "IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ UNIAMO I CONTINENTI"

BOLLETTINO N°26
Volume 25

Presidente Internazionale: **Ray KLINGINSMITH**
Governatore Distretto 2040: **Giulio KOCH**
Presidente Club: **Michele COLLEDAN**

Responsabile: Cristina Moro
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, G. Albani,
C. Antonuccio, A. Barzanò, C. Berneri, L. Carminati,
M. Conforti, V. A. Crippa, L. Gandini, M. Mazzoleni.

Conviviale n°26

Lunedì 28 febbraio 2011

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

Ore 16 alla Casa di Riposo di Brembate, con familiari

"FESTA DI CARNEVALE"

Ore 20 in sede,

Relatori: **Dr. Martin Kakou e Dr. Mirco Nacoti**

" Progetto Costa d'Avorio"

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 7 marzo:** ore 20 in sede con coniugi "La figura della donna nel Teatro". Relatore la prof. **Anna Maria Testaverde**.
- Lunedì 14 marzo:** ore 18,30 presso il Teatro S. Barnaba di Brescia e con il patrocinio del Comune di Brescia serata in Interclub con il RC Brescia Sud Est Montichiari. Il prof. **Giuseppe Frigo**, Membro della Corte Costituzionale terrà una conferenza dal titolo: "La corte costituzionale oggi". Seguirà conviviale presso il ristorante **La Sosta** di Brescia. Con coniugi. Prenotazione necessaria.
- Lunedì 21 marzo:** ore 20 in sede con coniugi "Parliamo di Rotary" - **Premio Rotary alla Professionalità a Gianni Limonta**, fotografo.

Conviviale n°25

Lunedì 21 febbraio 2011

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

Soci presenti il 17 febbraio = 33 Michele Colledan, Presidente, PDG Cortinovis, Agazzi, Albani, Antonuccio, Barzanò, Benelli, Calarco, Carminati, Ceruti, L. Cividini, Colli, Cortesi, Crippa, Crotti, De Biasi, Denti, Gandini, Gritti, L. Locatelli, Magnetti, Manzoni, Maserà, Mazzoleni, Pagnoncelli, Pennacchio, Perego, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Salvetti, Scaglioni, Traversi.

Hanno segnalato l'assenza: Aguzzi, Barcella, Berneri, Civardi, Conforti, De Beni, Della Volta, Fiorani, Galli, Giavazzi, Leonelli, G. Locatelli, Lupini, Magri, Minotti, Moro, Seccomandi, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Coniugi = 3 Annamaria Cividini, Renata Gritti, Lucia Salvetti.

Ospiti del Club = 3 Ivano Camozzi, relatore; Ettore Tacchini, Presidente RC Bergamo Città Alta; Giorgio Berta, Past Presidente RC Bergamo Sud.

Ospiti dei Soci = 2 dr. Gianandrea Lecco, dr. Antonio Bernardini.

Soci di altri Club = 0

Soci presso altri Club = 0

Soci D.O.F. = 17 (Agazzi, Antonuccio, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Crotti, Jannone, L. Locatelli, Magnetti, Magri, Manzoni, Minotti, Pennacchio, Peroni, Rota, Vezzi).

Soci = 65

Totale Presenze: 41 (59,649%)

Assiduità mese di gennaio = 45,156%

FEBBRAIO: Mese della Intesa mondiale

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2011 "Evoluzione dello sci e dei materiali"

Relatore: Ivano Camozzi



Ivano Camozzi e Massimo Mazzoleni
Lo sci evolve anche per dare nuova vitalità ad un mercato in forte contrazione

Già prima che la conviviale avesse inizio era chiaro che l'argomento avrebbe suscitato un grande interesse nei presenti, tanto che il nostro ospite è stato subito assediato da molte domande durante il buffet dell'aperitivo con anche alcune curiosità come la golf GTI rossa che veniva notata in alta Val Seriana e che testimoniava la presenza del relatore in allenamento sulle piste da sci bergamasche. D'altra parte, nel suo curriculum sportivo, come poi preciserà il nostro presidente durante la presentazione dell'ospite, **Ivano Camozzi**, fra gli altri importanti risultati, può vantare un quarto posto in slalom gigante ai giochi olimpici di Calgary del 1988.

Insomma, la passione per lo sci, è davvero comune a molti rotariani ed è stato, infatti, colto con stupore il primo dato che Ivano ha snocciolato come introduzione alla sua relazione e a riprova della grande crisi di questo meraviglioso sport negli ultimi vent'anni, ovvero il numero degli sci venduti sul territorio nazionale che è passato dai cinquecento mila dei primi anni novanta, quando personaggi del calibro di Alberto Tomba e di Debora Compagnoni erano ai vertici dello sci mondiale, agli attuali duecento cinquanta mila. Il fenomeno però sembra essere comune al-

l'intero mercato mondiale dello sci e non solo a quello Italiano. Questo dato, insieme all'arrivo, negli anni ottanta dello snowboard ha dato il via ad una profonda trasformazione dello sci sia da un punto di vista dello sport in sé sia per quanto riguarda le caratteristiche dei materiali.

L'avvento dello sci *Carving*, comunque legato al mondo delle gare, è stato solo un veloce passaggio verso quello che oggi, in termini di mercato e di prospettive future di sviluppo di questo sport, sembra essere invece rappresentato da quello che Ivano ha definito lo sci *All mountain*.

A parte alcuni marchi che hanno continuato imperturbati nella loro strategia e nella vocazione alle gare ed ad un prodotto *Race*, la gran parte dei marchi e alcuni nuovi produttori di sci hanno invece inserito nella propria gamma di prodotto una serie di articoli che uniscono alla facilità d'uso, ereditata dallo sci carvato, la possibilità di affrontare senza essere dei fenomeni dello sci i terreni più disparati e, quindi, dalle piste tirate come tavole da biliardo ai pendii in neve fresca, senza ritrovarsi, a fine giornata, con le gambe doloranti e il fiato corto.

Il nostro relatore ha voluto fare toccare con mano l'evoluzione degli sci portando alla conviviale un Fischer RC4 da oltre due metri che ha definito "lo stuzzicadenti" insieme ad altri tre modelli di sci della gamma SCOTT, azienda di cui, oggi, Ivano Camozzi, è responsabile marketing e comunicazione per l'Italia, che per la loro larghezza e forma, agli occhi meno esperti, potevano sembrare addirittura degli snowboard, magari un po' strettini...

Di fronte a questa presentazione in concreto, sono state molte le domande e, dalle stesse, è emerso chiaramente come oggi, i materiali utilizzati ed, in modo particolare, il legno di pioppo, materiale principe nella realizzazione degli sci, non siano praticamente mutati se non per quello che riguarda le modalità di assemblaggio e l'introduzione di accorgimenti tecnici come, solette anti vibrazione o boccole per il fissaggio degli attacchi senza la necessità di bucare l'attrezzo. Quello che è invece cambiato, e molto, è l'aspetto dello sci sia in termini grafici sia nelle dimensioni e nelle curvature; ma non solo. Anche l'industria dell'abbigliamento e degli accessori legati agli sport invernali si è profondamente trasformata con l'intento dichiarato di riportare questo sport ai numeri ed ai fasti di qualche anno fa, introducendo attrezzi più semplici e alla portata di tutti e dando un aspetto più *easy* e meno *Racing* anche all'abbigliamento e agli accessori.

(Massimo Mazzoleni)

Calendario eventi distrettuali:

Marzo 2011

da **Merc. 9** da **Dom. 13 RYLA**, Università Cattolica del Sacro Cuore; Augusta Westland
Alagna Valsesia
<http://www.rotary2040.it/images/ryla%202011.pdf>

Sab. 12 SIPE – Seminario Istruzione Presidenti Eletti al Kilometro Rosso c/o Parco Scientifico Tecnologico. Via Stezzano, 87 - Bergamo

Aprile 2011

Sab. 9 Assemblea Distrettuale 2011-2012
Università Bicocca – Milano
Ettore Roche ci aspetta numerosi per illustrare le strategie del Presidente Internazionale per l'a.r. 2011-2012.



Sab. 16 e Dom. 17 “Sorella Acqua”, ad Assisi. Convegno organizzato dai Distretti italiani e da A.E.R.A. con la presenza del Presidente del Rotary International **Ray Klinginsmith**. Visita il sito
<http://rotary4water.org/cgi-bin/WebObjects/Assisi.woa>

Una “**Giornata di Formazione per Neo Soci**”, verrà organizzata, su richiesta e incoraggiamento dell'Assistente del Governatore e in raccordo con il Distretto, dal **Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina** per l'intero Gruppo Orobico **lunedì 4 aprile** presso la loro sede a Grumello del Monte, via don Pietro Belotti n° 1 (Ristorante al Vigneto) con inizio alle 18.15 precise.

L'incontro è diretto prioritariamente ai neo soci e a quei soci che non abbiano ancora frequentato negli anni passati gli incontri di formazione per i neo soci. Sono comunque invitati e benvenuti anche tutti quei soci che siano interessati ai temi che verranno trattati dai relatori: **Alberto Ganna** (istruttore distrettuale), **Carlo Fraquelli** (responsabile dell'Ufficio di Segreteria) e **Cesare Cardani** (Presidente della Commissione Rotary Foundation).

Il programma è il seguente:

- 18,15: Alberto Ganna e Carlo Fraquelli (nozioni in generale sul Rotary)
- 19,15: Cesare Cardani (la Rotary Foundation)
- 20,00: Cena
- 21,15: Cesare Cardani (la fellowship)
- 22,30: Termine della serata

La partecipazione vale come sostitutiva di conviviale presso il proprio Club.

Il Distretto richiede che i partecipanti siano presenti alla serata completa, in quanto il discorso di Cardani sarà spezzato, prima e dopo cena, in due parti tra loro strettamente interconnesse.

Le iscrizioni vanno comunicate entro e non oltre venerdì 25 marzo p.v. a Barbara in segreteria al numero telefonico 035-223020



IL ROTARY E LE FELLOWSHIPS

La fellowship dei golfisti, nota come **International Golfing Fellowship of Rotarians** si ritiene abbia avuto inizio subito dopo la fondazione dei Rotary Clubs nei luoghi dove, ovviamente, il gioco del golf era praticato. Certamente è il caso della Scozia; fu lì che nel 1962 ebbe luogo il primo match fra i Distretti 101 e 728 sul campo famoso di S. Andrews.

Nel 1963 durante il Congresso Mondiale del Rotary a New York, il Governatore del Distretto 1010 (Scozia) lanciò all'Incoming Presidente mondiale Carl Miller l'idea di estendere la competizione a tutti i Distretti come “Meeting Rotary's Challenge in the Space Age”.

Il famoso gioielliere A&C Cairncross di Perth, Scozia, produsse il trofeo a nome di Carl Miller, trofeo che ancora oggi costituisce il premio più ambito nella sfida mondiale.

Il trofeo fu giocato per la prima volta nel Old Course di St. Andrews Scozia, nel Settembre 1964 con la partecipazione di 42 giocatori provenienti da 11 paesi, e fu vinto da uno Scozzese.

L'ultimo trofeo mondiale è stato disputato nel mese di luglio 2010 a Parigi (Francia) con la partecipazione di 330 giocatori provenienti da 42 paesi, e quello europeo a Crans sur Sierre (Svizzera).

Quest'anno il Campionato Mondiale si disputerà a Pinehurst nella Carolina del Nord(USA) ed il Campionato Europeo si svolgerà a Tallin in Estonia.

Per il 2013 l'AIRG ha ottenuto l'incarico di organizzare il campionato del mondo ed è già attiva per definire i migliori campi in prossimità del lago di Garda.

Le competizioni sono aperte a tutti i Rotariani golfisti iscritti alla **IGFR** (International Golfing Fellowship of Rotarians) e le iscrizioni alle gare vengono accolte solo per ordine di ricezione.

In Italia è costituita dal 1967 l'**Associazione Italiana Rotariani Golfisti**, cui sono iscritti circa quattrocento rotariani, con sede a Milano. Il Presidente attuale è l'Ing. Andrea Oddi, Past Governor del Distretto 2040. Nel Consiglio vi sono rappresentati quasi tutti i Distretti italiani.

Tre sono i principali scopi dell'Associazione:

- Sviluppare e promuovere amicizia attraverso la condivisione della passione per il gioco del golf.
- Servire la comunità e contribuire a sostenere progetti umanitari.
- Promuovere pace e comprensione tra differenti culture ed esperienze.

Associarsi è semplice; la quota annua è di 100 €. Il programma delle gare in Italia comprende, oltre ad alcune competizioni nazionali, il Campionato Italiano, in sedi alternate, e numerose gare di Circolo nei vari Distretti. Naturalmente tutti gli eventi, concorrono con il ricavato ai services indicati da ogni Club o Distretto.

Nell'anno 2010 l'AIRG ha raccolto ca € 100.000 per il progetto Polio Plus della Rotary Foundation.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito **www.rotarygolf.it**

Continuità, il Rotary più incisivo

con febbraio ha inizio, nel calendario rotariano, un periodo di particolare intensità e complessità e, perciò, interessante e ricco di stimoli di approfondimento.

Generalmente in questo periodo i Governatori iniziano a tracciare una sintesi dei sei mesi precedenti ed un'analisi dello stato complessivo del Distretto, ricavato dalle visite ai Club.

Il Governatore Eletto, reduce dal Corso di San Diego, approfondisce le linee guide delineate dal suo Presidente Internazionale ed inizia ad organizzare i contenitori ed a sistematizzare ed ordinare i contenuti dei tre eventi programmatici del suo anno: il SISD, il SIPE, l'Assemblea.

Il SISD è il Seminario di Istruzione per la Squadra distrettuale, la cui partecipazione è richiesta ai Presidenti delle 5 Commissioni distrettuali, alle Funzioni di staff, agli Assistenti del Governatore.

Il SIPE è il Seminario di Istruzione per i Presidenti eletti; si sviluppa su un'intera giornata e la partecipazione ad esso è assolutamente obbligatoria. Il SIPE è un importante momento di formazione e di aggregazione, di conoscenza e confronto con la dirigenza del Distretto e con i propri pari; benché questo non rappresenti il principale obiettivo dell'evento, il SIPE consente di relazionarsi con gli altri Presidenti dell'anno e di valutare l'opportunità di intraprendere esperienze e progetti comuni.

L'Assemblea è sostanzialmente obbligatoria per Presidenti e Membri di Consiglio di ciascun Club e suggerita per gli altri Soci. Snodandosi su un'intera giornata, consente al Governatore di illustrare le strategie del Rotary Internazionale per l'anno a venire ed aggiornare i Rotariani del Distretto sugli indirizzi del suo anno e sulle opportunità che i Club virtuosi potranno cogliere.

All'indomani del SIPE (e poi dell'Assemblea) i Presidenti, se ancora non l'hanno fatto, iniziano a percepire lo spessore del loro impegno futuro; se i due eventi saranno risultati essere efficaci, essi si renderanno conto che le priorità del Presidente non si limitano ad organizzare (ahimè i più diligenti!) 44, 45 conferenze intriganti con personaggi accattivanti ma che, anzi, tale pur importante aspetto della vita rotariana non rappresenta certo la priorità dell'anno.

Fu il Past President Internazionale del Rotary International e Past Chairman

della Fondazione Carlo Ravizza a parlare per primo di continuità nell'azione rotariana, come condizione e necessità per garantire coerenza e credibilità.

Un tempo era obbligo dei Club aprire e chiudere i propri *service* nel giro dei 12 mesi dell'Anno Rotariano, oggi è auspicato l'esatto contrario.

Nei primissimi mesi dell'anno solare, ad onor del vero già in ritardo, si inizia ad avvertire una duplice e contraddittoria urgenza: da un lato il desiderio giustificato di affermare la propria personalità e di lasciare la propria impronta nella storia del proprio Club, dall'altro la ricerca della continuità che non può che passare dal perseguimento di una stretta collaborazione con il Presidente in carica ed il coinvolgimento del Nominato. L'applicazione pratica del concetto di continuità, in alcuni casi, si realizza, in molti altri si traduce in un semplice slogan da declamare in occasione di taluni eventi quali: il discorso di investitura al passaggio di consegne, la visita del Governatore, il discorso di chiusura al successivo passaggio di consegne.

Intanto si tratta di comprendere ed accettare l'idea che condividere idee e progetti pensati e messi a punto da altri non presuppone necessariamente la frustrazione delle proprie aspirazioni né l'accantonamento dei propri progetti.

L'ideale sarebbe che il Presidente Incoming, che peraltro siede in Consiglio, venga concretamente e sistematicamente coinvolto nella definizione delle linee strategiche dell'anno e nella quotidiana gestione del Club (che di quelle linee vede l'attuazione); peraltro, la strutturazione del Piano strategico rappresenta un'ulteriore, straordinaria (direi quasi obbligatoria) occasione di condivisione.

La compilazione della Guida alla pianificazione dei Club efficienti può certamente rappresentare una valida occasione di confronto, condivisione e coinvolgimento; di solito i custodi di questo modulo sono le Segretarie dei Club, per chi ancora le ha ... non sempre i Segretari, ad onor del vero!

Messaggio ai Presidenti Incoming: impossessatevi immediatamente di una copia della Guida alla pianificazione dei Club efficienti, magari di quella dell'anno precedente!

Messaggio per tutti: Attenzione a non confondere momenti di pianificazione strategica con momenti di pura burocrazia.

Il citato modulo, per esempio, talvolta compilato con un approccio burocrati-

co, rappresenta, viceversa, un validissimo strumento di screening per una miglior conoscenza del proprio Club, inoltre consente una corretta e guidata occasione di pianificazione per le attività dell'anno a venire; esso si manifesta generalmente in tutta la sua inquietante presenza allorché gli obiettivi dichiarati devono essere realizzati, se questi non nascono da una strategica riflessione ma da una tattica (se non ripetitiva) compilazione.

La compilazione di un modulo è certamente un passo burocratico, diventa pianificazione se dietro ad essa c'è una strategia; una strategia, anche nel Rotary, non può che essere di respiro pluriennale e, come tale, dovendo assecondare la peculiare alternanza di cariche tipica del nostro sodalizio, non può che richiedere confronto, condivisione e coinvolgimento di chi ci precede e di chi ci sostituirà nella conduzione del Club. Il coinvolgimento è la causa e la continuità è l'effetto! Come detto, né l'uno né l'altra possono limitarsi ad essere materia di slogan o di semplice dichiarazione d'intenti.

La tentazione di definire l'anno che ci ha visti maggiormente coinvolti *il mio anno* è più che legittima e giustificata sul piano emotivo, non così su quello razionale, personalmente non amo parlare di staffette, a prescindere dall'incarico che ci occupa è sempre opportuno, ed utile per il Club, considerare il nostro impegno una *l'iason* fra due passi dello stesso lungo percorso, una *l'iason* che richiede lavoro ed il massimo coinvolgimento personale *above self* ... non necessariamente riferendoci al business.

Il risultato e la consapevolezza migliori che si possono raggiungere dopo un anno di impegno è certamente la constatazione di aver fatto bene, ma anche quella di aver lavorato per la migliore successione possibile, sino al punto che il Club continuerà ad operare ed a crescere grazie al contributo di altri, per noi ci saranno certamente nuove opportunità di servizio ... etante foto digitali.

Dall'Istruttore distrettuale

Alberto Ganna

Tabloid gennaio/febbraio
a pagina 8

Per leggere altri articoli
<http://www.rotary2040.it/>

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Rotary Club Bergamo : Lunedì 28 febbraio ore 1-2,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore **Fabio Comana**, sul tema: “**Comico, garbato ed impegnato. L’esperienza di Erbamil**” raccontata dal suo fondatore”.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 24 febbraio ore 20 alla Taverna **Giuliano Tavaroli** sul tema: “**Rete, nuove socialità, nuovi mercati: rischi privacy e sicurezza**”.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 1 marzo a partire dalle ore 18 alla sede del CAI al Palamonti per “iniziare” i nostri cuccioli alla scalata. Ore 20 conviviale in loco con relatore **Nadia Tiraboschi**, guida alpina di Oltre il Colle. Con coniugi. Prenotazione obbligatoria.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 24 Consiglio direttivo.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 24 febbraio, ore 20 in sede al ristorante “La Vacherie” di Brusaporto: “**il ruolo del Servizio Tutela Minori nell’ambito Territoriale**”. Relatrici avv. **Cinzia Sansolini** e dott.ssa **Sonia Zara**.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 1 marzo ore 20,00 La Muratella, Cologno al Serio “**Come nasce un’opera d’arte**” Relatore: **Sergio Battarola**, Pittore.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 28 febbraio ore 20 in sede al ristorante “Al Vigneto” di Grumello del Monte. “**Il cacao: da cibo degli dei a peccato di gola. Pettegolezzi sui grandi golosi della storia**”. Relatore: **Luciana Polliotti**. Serata con coniugi ed amici.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 2 marzo ore 20 in sede al Ristorante “La Lepre”. Premio letterario “**Straparola**”, il Socio **Bavaro** introduce i vincitori che esporranno il loro racconto.

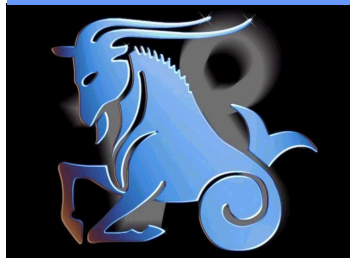
Segnalate dal Distretto:

- **28 febbraio**, scadenza per la consegna dei documenti per poter partecipare al “**Premio Musicale Marco Koliqi**” istituito dal Rotary Club Milano S. Babila. Programma disponibile in segreteria.
- dal **9 al 13 marzo** R.Y.L.A. “**Leadership: integrare energie per costruire progetti**”. Le iscrizioni vanno segnalate entro il 28 febbraio. Programma e moduli di iscrizione possono essere richiesti alla segreteria del Club.
- **Sabato 19 e Domenica 20 Marzo, il D. 206-0**, in collaborazione con la Scuola Sci di Aviano-Piancavallo e Promotour S.p.A., ha promosso una “**GIORNATA DI SCI ROTARIANO**”. Le prenotazioni per il soggiorno e per le gare devono essere fatte improrogabilmente entro il 31 gennaio 2011.
- dal **24 al 27 marzo** Gara Internazionale di **greco Antico** organizzata dal R. C. Termoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria.
- **10 aprile** il Distretto patrocina la XI edizione della Milano City Marathon il cui progetto è stato avviato dal R.C. Milano Naviglio Grande San Carlo assieme ad altri Club del Gruppo Milano 1. Il 50% della quota d’iscrizione sarà destinato a finanziare borse di studio a favore di giovani ricercatori dell’Istituto Farmacologico “Mario Negri” impegnati nel Progetto Ictus.
- il **16 e 17 aprile** ad Assisi, Convegno Internazionale “**Sorella Acqua**” promosso dai Distretti Italiani e dall’AERA. Informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Club.
- dal **21 al 25 maggio: Congresso Internazionale a New Orleans**. (Presso la segreteria è disponibile una proposta di viaggio preparata dal Delegato Distrettuale Luigi Maderna). <http://www.rotary.org/it/Members/Events/Convention/Pages/ridefault.aspx?housead>
- dal **15 al 19 giugno** il Rotary Club di Isernia organizza il **1° Itinerario culturale rotariano nella provincia di Isernia**. Programma disponibile in segreteria.
- dal **24 al 26 giugno** manifestazione Internazionale della IFMR. “Rotabike 2011” nelle Langhe.

domenica 27 febbraio dalle ore 09.30, il Rotaract Bergamo sarà presente sul sagrato della Basilica di S. Bartolomeo a Bergamo per la tradizionale vendita di torte preparate dai soci del nostro club il cui ricavato sarà devoluto a favore del Camp dell’Amicizia, storico service del club. Vi aspettiamo numerosi!



MESE DI FEBBRAIO



Auguri di Buon compleanno a

Carlo **SECCOMANDI** il 5, Alessandro **MASERA** il 10,
Roberto **MAGRI** il 13, Barbara **AGUZZI** il 14,
Giovanni **PAGNONCELLI** il 16, Rocco **BETTINELLI** il 19.





Rotary International
Distretto 2040
Rotary Club
Gruppo Orobio



Fra i principi fondativi del Rotary vi è quello di promuovere e diffondere l'ideale del "servire", inteso come promozione di ogni attività.

All'interno di queste attività, particolare risalto viene dato a quanto si ritiene a "base", sia come singoli rotariani, sia come Club nelle comunità in cui vivono e operano.

Da sempre, i Rotary Club del territorio orobico hanno dato ampia testimonianza di tale impegno, nel corso degli anni, il movimento rotariano bergamasco ha "inteso" diverse esigenze della comunità, cercando di fornire il suo apporto in un modo competente.

L'iniziativa di quest'anno, ideata da un Club e da cui tutti i Rotary Club del territorio orobico hanno aderito con convulsione e entusiasmo, appare di particolare significato ed importanza, sia per il livello di interesse - l'alto numero di bergamaschi - sia per la rilevanza scientifica che tale iniziativa comporta.

L'importanza di avere identificato, all'interno delle professionalità rotariane, un comitato scientifico di preparazione e controllo ai lavori di volta in volta elaborato, il ulteriore garanzia di approccio corretto al tema. Questo metodo segue le logiche procedurali previste e analizzate dagli organismi nazionali internazionali, che hanno nella trasparenza dei ruoli e nell'integrità degli interventi una base di estraneità assolutamente irrinunciabile.

Il progetto del mantenimento di un registro completo volta alla mappatura delle patologie tumorali della zona ha rivestito di ricaduta oggettiva; su tale obiettivo la L.I.L.T. e la ASL di Bergamo, con il concreto supporto di tutti i Club Rotary del territorio, hanno garantito il loro impegno affinché il lavoro di mappatura sia riproposto ai risultati siano diffusi alla comunità intesa con gli eventuali consigli di comportamento per la stessa.

L'iniziativa di un evento specifico, cui il Coro Anghelion ha garantito la sua prima proposta un'entusiasmata adesione, il comitato di fornire mezzi adeguati per un'alta proficua e scientificamente corretta.

IL PERCHÉ DI UN REGISTRO TUMORE: UNA MAPPA PER LA VITA

Il Registro Tumori, che rappresenta una vera e propria "mappa per la vita", consente di monitorare, l'andamento di incidenza, prevalenza e mortalità correlate all'insorgenza di malattie neoplastiche, al fine di tenerla il più possibile sotto controllo.

La raccolta delle informazioni epidemiologiche consente il confronto fra dati accumulati negli anni e quindi permette di apprezzare i cambiamenti avvenuti fra le principali cause di mortalità neoplastica.

I risultati forniti dagli studi effettuati con il Registro Tumori permettono ad esempio di valutare l'impatto delle attività di screening e di attuare sul territorio.

In Italia attualmente circa venti milioni di cittadini vengono monitorati attraverso le attività del Registro Tumori diffusi su tutto il territorio nazionale.

Il Registro Tumori rappresenta uno strumento fondamentale per definire una corretta attribuzione delle risorse che mirano alla prevenzione e alla cura della malattia tumorale.

Il comitato che funge da Registro Tumori della provincia di Bergamo è il promotore e organizzatore a favore del suo inserimento nell'ambito della organizzazione nazionale (AITUM), equivale ad offrire ai cittadini bergamaschi una fondamentale opportunità per migliorare le condizioni di salute della città dinanzi.

Il nome del coro deriva dal vocabolo greco "Anghelion" che, nel linguaggio biblico significa Angelo, cioè "colui che porta l'annuncio della Buona Novella, della Parola di Dio". Scegliendo questo nome il coro ha voluto indicare con chiarezza e semplicità il proprio obiettivo: essere strumento che trasmette, attraverso la sua armonia, la Parola di Dio indipendentemente dallo stile di musica adottato, dalla lingua del testo o dal tipo di risposta (veglie di preghiera, recital, concerti, funzioni liturgiche). Fondata nel 1970 da E. Ludrini e G. Fomani per solennizzare la liturgia della Victoria di Viano in memoria del figlio ha mantenuto questa caratteristica fino ad oggi. Dal 1986 è ininterrottamente diretto ed animato dal dott. Antonio Barcella.

Brevi storia

Nel 1994 il coro prende il nome di "Coro Anghelion", si dà uno statuto e si scrive all'U.C.C.I.; da allora si sta specializzando nell'interpretazione di canti Spirituali e Gospel, collaborando con cantanti professionisti di colore come Steven Clark, Robin Brown, F.O.C.U.S., K. Foster Jackson, Eddie Hawkins, Friendly Traveler, Harmoni Gospel Voices, La Verne Jackson e Cheryl Robinson; l'esperienza maturata con questi cantanti ha portato il coro a diventare testimone e messaggero di questa musica, ribattezzando il proprio nome in "Anghelion Gospel Choir" e ha affinato l'esperienza, al suo interno, di una sezione giovanile denominata "Green".

Principali Rassegne e concerti

Numero le partecipazioni in rassegne Gospel della Bergamasca, quali la seconda e terza edizione del Blues & Gospel Festival di Bergamo e, a partire dal 1998 ad oggi, al Gospel Christmas Bergamo. Memorabili i concerti come quello del "55th Gospel Day" che, unitamente a Robin Brown, ha visto il coro impegnato in 2 esibizioni presso il teatro Donzetti di Bergamo nel dicembre 1999, e da allora si è ripetuto in più contesti con cadenza quasi annuale. Altra pietra miliare nel settembre 2002 il coro si è esibito durante l'udienza di Papa Giovanni Paolo II nella prestigiosa Sala Nervi, e più

in un "breve tour" romano toccando, oltre alla Basilica di S. Pietro, Trinità dei Monti e la Chiesa dei Bergamaschi all'Ormaia.

Nel 2003 la partecipazione al programma televisivo "Aria di casa mia" di Bergamo TV e alla serata conclusiva dell'esperienza Settimana di Teleshow. È del 2004 la partecipazione al prestigioso Chorus Jazz Festival. Nel 2007 il coro ha preso parte al 7° Festival Internazionale dei Cori organizzato dal Coro Idrice in occasione del 50° anno di fondazione dello storico coro Sertiano.

Nel 2008 molti gli impegni, tra cui l'importante partecipazione al "Jesus Christ Superstar" con il Coro Effidia e con la Banda di Capriolo, la produzione "Misteri della luce" messa in scena a Nembro il 28 settembre in occasione dell'ordinazione sacerdotale di padre Giorgio Razzi; molti i concerti non solo nel "classico" periodo natalizio: ricordiamo ad esempio quello a Bizzanese il 7 settembre.

Nel 2009 si inizia dagli eventi "mormon" di Poggio per l'anniversario del 150° della Chiesa di Valmalenco. Il coro poi si esibisce spesso in tutta la regione Lombardia (oltre alla provincia di Bergamo arriva a Cremona, Sondrio, Milano...) per approdare infine al marligue delle "cinque terre" per un breve tour organizzato dalla comunità Franciscana di Montebello (SP).

Il 2009 si chiude in bellezza con lo strepitoso concerto con il gruppo del F.O.C.U.S. a Trescore Balneario. Nel 2010 molti gli impegni del coro "in casa" nell'appena inaugurato teatro Modigliani (15 concerti) e poi partecipazioni a rassegne Gospel (Bergamo Gospel Fest 2010 di cui si è fatto co-promotore fin dal 2009, Brescia Modern Gospel Festival 2010, ...).

Il 2010 è anche l'anno del festeggiamento per il 40° anniversario di fondazione del Coro Anghelion e dei numerosi eventi organizzati per la ricorrenza. L'anno si chiude con il solito tour-de-force natalizio non privo di aver partecipato a numerosi eventi di solidarietà tra cui il Festival di Bergamo per l'istituto Mario Negri.

Monoforte
Basso
Batteria

Samuele Locatelli
Davide Cairani
Michelangelo Donadini

Tecnico audio

Domenico Asperti
Davide Menghi

Art Director

Antonio Barcella

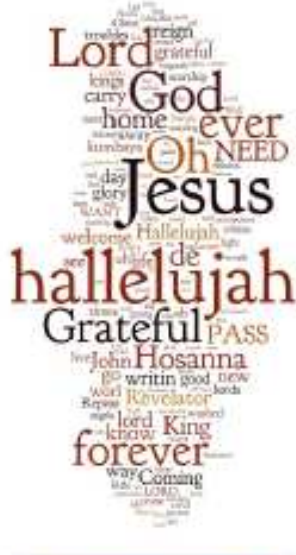
Giovedì 10 marzo ore 21 in Sala Greppi con coniugi e amici BERGAMO GOSPEL NIGHT, Serata Concerto con i Coro Anghelion Green di Nembro a sostegno del progetto "Le patologie tumorali nel territorio bergamasco". Ingresso €20,00. Serata senza riunione conviviale. INTERCLUB DEL GRUPPO OROBICO

Solidarietà

Nelle iniziative sul tema della solidarietà, per citarne alcune il coro nel 2004 ha aperto la 3° edizione del Gran Gala della Solidarietà tenutosi al Teatro Donzetti di Bergamo e alla serata finale del Gran Gala della Montagna e della Solidarietà di Leffe. Nel 2005 ha partecipato nuovamente al Gran Gala al teatro Donzetti. Molte le partecipazioni a manifestazioni Teleshow nella storia del Coro, ogni anno c'è stato almeno un impegno, e giusto per ricordare uno degli ultimi, citiamo il concerto del 13 dicembre 2008 al bellissimo teatro di Osio Bergamasco. Anche la sede AVES di tutta la provincia spesso sono state protagoniste di concerti del coro; fra le tante manifestazioni il concerto del giugno 2010 per festeggiare il 40° anniversario del RAVS di Nembro. Anche l'Associazione "Franco Pini" più volte si incontra con il coro, ricordiamo ad esempio il concerto del 6 dicembre 2008 tenuto presso la chiesa di San Bartolomeo in Bergamo. Nel 2009 il coro presenta il brano "Ho fatto un sogno" in occasione della giornata mondiale per l'infanzia organizzata dall'UNICEF e candidato a diventare inno ufficiale della prestigiosa associazione Onus.

Produzioni

Nel 2001 ha realizzato, unitamente al Corpo Musicale CREA di Albino, un CD con brani di musica leggera dal titolo "Lo scottatolo a banda larga". E' del 2004 l'uscita del primo cd interamente autoprodotto "The Lord is my light". Nel 2006 è "Anghelion Green" a divenire protagonista, incidendo le parti corali della canzone "Tu Sarai", scritta per l'occasione della festa dei nomi da Walter Bissari e inserita nel cd "Tir in Tour" di Peter Barcella, nonché prodotta dalla RAI. Nel 2008 il coro partecipa alla realizzazione di 2 importanti spettacoli mettendo in scena, insieme al coro Effidia di Sarnico ed alla Banda di Capriolo, il Jesus Christ Superstar, progetto che ha prodotto anche un prezioso DVD in ricordo dell'esibizione di Capriolo.



BERGAMO GOSPEL NIGHT

Serata Concerto a sostegno del progetto
- UNA MAPPA PER LA VITA -
le patologie tumorali nel territorio bergamasco;
conoscere la mobilità per combattere le radici

Bergamo, 10 marzo 2011 - ore 21 - Sala Greppi, Via Greppi 6



Rotary International
Distretto 2040
Rotary Club
Gruppo Orobio

